



Ministero della Salute

DIREZIONE GENERALE DELLA SANITA' ANIMALE E DEI FARMACI VETERINARI

UVAC PIF Piemonte Valle d'Aosta

Sedi dipendenti

PCF Torino Caselle UVAC Aosta PCF La Spezia

DETERMINA A CONTRARRE

(Art. 11 comma 2 D.lgs. 163/2006 e s.m.)

Prot. N° 6 del 22/03/2022

OGGETTO: Determina a contrarre mediante affidamento diretto per lo smaltimento del toner presso la sede di Torino, piazza Lagrange 1. CIG ZBE35B124F

IL Direttore dell'UVAC Piemonte Valle d'Aosta PCF La Spezia PCF Torino Caselle

VISTO il D.P.C.M. 11 febbraio 2014 n. 59, recante il "*Regolamento di organizzazione del Ministero della Salute*";

VISTO il "*Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza del Ministero della Salute 2020-2022*", approvato con D.M. 31 gennaio 2020;

VISTI la Legge e il Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità Generale dello Stato e s.m.;

VISTA la L. 27 dicembre 2019, n. 160 "*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*";

VISTO il combinato disposto di cui agli artt. 1 D.L. 95/2012, convertito nella L. 135/2012, e 450 della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, commi 495 e 503, L. 208/2015 (legge di stabilità 2016) e s.m, in merito ai *contratti di approvvigionamento della Pubblica Amministrazione e al ricorso al Mercato Elettronico della PA (MEPA)*;

VISTO l'art. 1, comma 1, L. n. 145/2008 (Legge di Bilancio 2019), che ha modificato l'art.1, comma 450, L. 296/2006, innalzando la soglia dell'obbligo di ricorso al MEPA da € 1.000,00 a € 5.000,00;

VISTO il D. Lgs 30 marzo 2001, n. 15, recante "*norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e s.m.;

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.;

VISTO il D. Lgs 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei Contratti Pubblici*";

VISTO l'art. 32 del citato D. Lgs. N. 50/2016, secondo cui le stazioni appaltanti determinano di contrarre in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

VISTO l'art. 36, comma 2, lett. a), D. Lgs. n. 50/2016, recante la disciplina dei contratti sotto soglia come modificato dal Decreto Legislativo n. 56/2017, dalla legge di conversione (L. 55/2019) del decreto Sblocca Cantieri e dalla legge di conversione (L. 120/2020) del decreto Legge 16 luglio 2020, n. 76, secondo cui l'affidamento di lavori, servizi o forniture di importo inferiore a € 40.000,00 possono essere effettuati *“mediante affidamento diretto anche senza previa consultazione di due o più operatori economici o per i lavori in amministrazione diretta. La Pubblicazione dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento non è obbligatoria”*;

VISTO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture, secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, postulano l'osservanza dei principi di cui all'art. 30 del D. Lgs. n. 50/2016 e, in particolare, dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché principio di rotazione e devono assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medi imprese;

VISTE le Linee Guida n. 4 del D. Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 recanti *“Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi degli operatori economici”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1097 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. 19 aprile 2017, n.56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018 e dal D. Lgs. 18 aprile 2019, n. 32, convertito con L. 14 giugno 2019 n. 55 con delibera del Consiglio n. 636 del 10 luglio 2019;

VISTO il Decreto Legge 16 luglio 2020, n.76 c.d. *“Semplificazioni”* coordinato con la Legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 recante *“Misure urgenti per la semplificazione l'innovazione digitale”*, che ha introdotto delle modifiche al D. Lgs. n. 50/2016 per le procedure indette entro il 31 dicembre 2021;

VISTE le linee guida ANAC n. 3, recanti *“Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”*, approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al D. Lgs. n. 56 del 19 aprile 2017 con deliberazione del Consiglio n. 1007 dell'11 ottobre 2017, le quali *inter alia* prevedono che il RUP è individuato, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 31, comma 1, del codice tra i dipendenti con funzioni direttive o, in caso di carenza in organico della suddetta unità organizzativa inquadrati come dirigenti o dipendenti con funzioni direttive tra i dipendenti in servizio con analoghe caratteristiche, definendo altresì i requisiti di professionalità richiesti al RUP;

VISTA l'emergenza COVID 19 e i provvedimenti in materia di salute pubblica, prevenzione e contenimento dell'infezione adottati dal Consiglio dei Ministri;

VISTA la Delibera del Consiglio dei Ministri 31 gennaio 2020 recante *“Dichiarazione dello stato di emergenza sull'intero territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili”*;

VISTE le disposizioni d'urgenza e i provvedimenti in materia di salute pubblica emanate per il contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTE le Direttive n.n. 1-2/2020 del Ministro per la Pubblica Amministrazione, che forniscono indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 nelle Pubbliche amministrazioni e dispongono, tra l'altro, che *“le amministrazioni pubbliche provvedono a rendere disponibili nei propri locali, anche non aperti al pubblico strumenti di facile utilizzo per l'igiene e la pulizia della cute quali ad esempio dispensatori di disinfettante e antisettico per le mani”*;

VISTI i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Ministero della Salute recanti misure ulteriori di contenimento del contagio;

RITENUTO necessario provvedere con urgenza allo smaltimento del toner presso la sede UVAC Torino, Piazza Lagrange 1;

VISTO il preventivo ricevuto dalla Ditta la Nuova Cooperativa, Società Cooperativa Sociale, Impresa Sociale, via Carlo Cappelletti, n.93, Torino;

DETERMINA

DI PROVVEDERE, per i motivi indicati in premessa, all'affidamento diretto per lo smaltimento Toner alla ditta La Nuova Cooperativa, Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale di via Carlo Cappelletti 93, Torino.

DI PREVEDERE, nel rispetto della disciplina vigente in materia di contratti di appalto pubblici, di tracciabilità finanziaria e di prestazioni contributive e assicurative, in relazione alla procedura prescelta, la preliminare acquisizione di:

- 1) Dichiarazione del fornitore relativa agli estremi del/i conti dedicati e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso ai sensi dell'art. 3 della L 136/2010 e s.m.;
- 2) Dichiarazione sostitutiva del DURC;
- 3) Codice Identificativo di Gara;
- 4) Protocollo di legalità.

DA' ATTO che al pagamento degli oneri derivanti dalla trattativa diretta si procederà nel rispetto delle disposizioni vigenti in materia di contabilità pubblica e di tracciabilità finanziaria a mezzo di bonifico bancario o postale con i fondi messi a disposizione dal Ministero della Salute sul capitolo di spesa 5100 p.g. 15.

NOMINA, ai sensi dell'art.31 del D. Lg.s 18/04/2016 n.50, Responsabile Unico del Procedimento: Dott. Floriano FARAGO'.

IL DIRETTORE

* F.to Dott. Floriano FARAGO'

**firma autografa sostituita a mezzo
stampa,*

*ai sensi dell'art. 3, comma 2, del
D.l.gs n. 39/1993*